

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



PRESIDENZA
Ufficio Legislativo e Legale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*;
- VISTO l'art. 11 della L.r. 13 gennaio 2015, n. 3, *secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso art. 11*;
- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, *rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 16 maggio 2019: *“Istituzione Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti”*, con la quale è stato istituito presso l'Assessorato dell'Economia l'Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 12 aprile n. 2022: *“Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti. - Proroga durata”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023 con la quale, nell'anticipare la data di scadenza dell'Ufficio Speciale recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti ne ha trasferito le competenze all'Ufficio Legislativo e Legale;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2811 del 19 giugno 2020, con il quale è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 270 del 14 giugno 2020;
- VISTO il D.A.G. n. 18 del 20 febbraio 2023 con il quale l'Avvocato Generale ha conferito all'Avv. Vincenzo Farina l'incarico di dirigente della Posizione di Collaborazione e Coordinamento n. 9 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione;
- VISTO il D.A.G. n. 25 del 06 marzo 2023 con il quale, nelle more della dovuta modifica del D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, le competenze ed attività relative alle funzioni già esercitate dall'Ufficio Speciale recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti, sono state assegnate alla Posizione di Collaborazione e Coordinamento n. 9 e, nel contempo, al dirigente della Posizione 9 sono delegate le funzioni, competenze ed attribuzioni di cui agli artt. 214 e ss. del D.L.vo 26 agosto 2016, n. 174, relative all'attività di recupero dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti;

- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023 – 2025*”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTA la sentenza n. 179/A/2015, depositata il 21/07/2015, munita di formula esecutiva, resa dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana che, nel rigettare l'appello promosso da XXXXX XXXXX per la riforma della sentenza n. 401/2014, ha rideterminato parzialmente l'ammontare del danno riducendolo ad un importo inferiore ed ha condannato il predetto XXXXX XXXXX, nato a XXXXX (XX) XXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXXX, al pagamento, in favore della Regione Siciliana, della somma di € 798.800,50 che rideterminata come da statuizione giudiziale della Corte dei Conti, ha dato luogo ad un debito pari ad € **869.094,75** oltre al pagamento degli interessi legali calcolati dalla data di pubblicazione della sentenza fino all'effettivo soddisfo;
- VISTO il D.D.G. n. 1711 dell'8/10/2015 dell'Assessorato alla Salute – Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica, preso nota al n. 380 del 14/10/2015 dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia, con il quale è stato intimato al debitore XXXXXX il pagamento della somma di € **869.094,75** (ottocentosessantanovemilazeronovantaquattro/75) per sorte capitale da imputare al capitolo 3711 capo X, oltre ad € **10.298,18** (euro diecimiladuecentonovantotto/18) per interessi legali da maggiorarsi dell'importo di € 11,91 (undici/91) in ragione di giorno dal 09/10/2015 sino alla data dell'effettivo pagamento da imputare al capitolo 2714 capo X;
- CONSIDERATO che, a causa del mancato versamento spontaneo del debitore e/o richiesta di dilazione di pagamento, il R.U.P. incaricato dell'esecuzione della sentenza in premessa citata ha attivato la procedura coattiva mediante iscrizione a ruolo delle somme intimate; ruolo avente il n. 1161/2016;
- CONSIDERATO che, il Sig. XXXXXXXX XXXXXX, a seguito della notifica della cartella esattoriale, emessa da Riscossione Sicilia S.p.A. Agente della riscossione della provincia di Ragusa, sul ruolo n. 1161/2016 ha proposto giudizio di opposizione iscritto al n. R.G. 5194/2016 al Tribunale di Ragusa;
- CONSIDERATO che il sopracitato giudizio si è concluso con sentenza n. 1392/2022 del Tribunale di Ragusa, passata in giudicato, che, accogliendo parzialmente l'opposizione, ha dato luogo al discarico dalla sorte capitale della somma di € 583.198,27 sul ruolo impugnato;
- VISTO il D.D.S. n. 3406 del 28/12/2015 del Servizio Tesoro dell'Assessorato dell'Economia che ha accertato in entrata le somme dovute da XXXXXXXX XXXXX, a titolo di sorte e interessi in esecuzione della sentenza n. 179/A/2015, della Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, al n. 3696/2015 l'importo di € 869.094,75 per sorte capitale sul capitolo 3711 capo X e al n. 3697/2015 e l'importo di € 10.298,18 per interessi legali sul capitolo 2714 capo X (oggi 7940 capo XII):

N. ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTATO	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTATO
3696/2015	869.094,75	3697/2015	10.298,18

RITENUTO che a seguito del discarico, come sopra descritto, riconducibile a sentenza passata in giudicato, è necessario procedere alla variazione in diminuzione dell'accertamento n. 3696/2015 di € 869.094,75 per sorte capitale sul capitolo 3711 capo XII come di seguito riportato:

IMPORTO ACCERTATO	N. ACCERTAMENTO	CAPITOLO	VARIAZIONE SU ACCERTAMENTO	IMPORTO DOVUTO
869.094,75	3696/2015	3711 - XII	- 583.198,27	285.896,48

CONSIDERATO che i documenti citati nella dichiarazione attestante la completezza e la regolarità amministrativa prevista dalla Circolare n. 11 del 01 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana sono agli atti dell'Ufficio Legislativo e Legale – Posizione Collaborazione e Coordinamento n.9;

D E C R E T A

ART. 1) Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è disposta la variazione in diminuzione di € **583.198,27** sull'accertamento n. 3696/2015, come di seguito riportato:

IMPORTO ACCERTATO	N. ACCERTAMENTO	CAPITOLO	VARIAZIONE SU ACCERTAMENTO	IMPORTO DOVUTO
869.094,75	3696/2015	3711 - XII	- 583.198,27	285.896,48

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e inoltrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.r. 15/04/2021 n.9.

Palermo, 25 09 2023

IL DIRIGENTE
V. Farina